

Cortoindanza

Logos | XVI

Rassegna internazionale di danza contemporanea



27

Giugno |

17

Dicembre

2023

Cortoindanza Logos 2023

Un ponte da e verso l'Europa

Rassegna | Festival internazionale di danza contemporanea
XVI edizione

direzione artistica Simonetta Pusceddu

27 giugno | **17** dicembre 2023

La rassegna Logos vuole favorire e consolidare la crescita di un nuovo asse di promozione artistica, individuando e valorizzando le eccellenze attraverso nuovi flussi di scambio culturale tra artisti e artiste.

Il contesto offre il maggior ascolto delle proposte artistiche e l'accoglienza necessaria a sviluppare la propria creatività, visibilità e i passaggi che favoriscono l'incontro con il pubblico. Percorsi innovativi per creare connessioni tra artisti con gli spazi che li accolgono, nel segno della creatività.

I luoghi dettano l'identità di questa rassegna che non si sofferma su un unico territorio, ma svolge un ruolo di scoperta, rigenerazione e nuova funzionalità di diversi spazi, dislocando le proposte artistiche in contesti imprevedibili che creano traiettorie e narrazioni inedite di strade e piazze cittadine, anche svolgendo un'opera di contaminazione con i musei, le chiese abbandonate, i palazzi storici.



Bando alla scrittura coreografica Cortoindanza

Ogni anno il Cortoindanza seleziona **7** progetti di scrittura coreografica per una maratona di **4** giornate in cui l'idea creativa diventa protagonista.

Il Cortoindanza è un progetto di piattaforma della danza supportato da una commissione artistica composta da coreografi/e, programmatori e programmatrici, organismi e istituzioni titolari di festival, rassegne e residenze artistiche la cui attenzione è rivolta a creare un percorso personale per ciascun progetto coreografico selezionato.

Collaborano insieme per sostenere la realizzazione e la diffusione delle opere di autrici e autori emergenti che generano creazioni uniche e originali.

Nel corso degli anni, il Cortoindanza è diventato un programma essenziale per lo sviluppo della danza contemporanea in Sardegna.

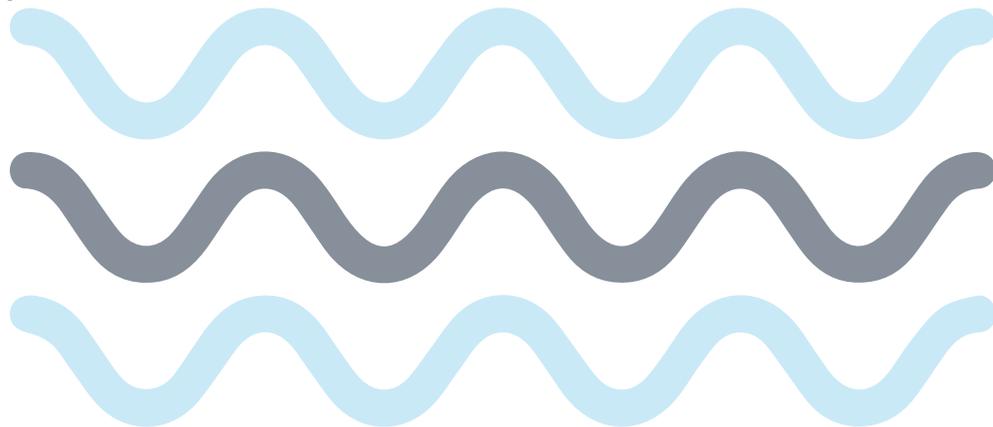
Programmazione



H 21.00
T.OFF

Adeus
(presentazione del progetto in fase di creazione)
Compagnia OLTRENOTTE

creato con e interpretato da: Vinka Delgado, Lucrezia Maimone, Giada Marilungo, Lucia Angèle Paggiotti, Eliza Vizioli, Elisa Zedda



Workshop

con Roberta Ferrara



H 17.30/19.00
FABBRICA ILLUMINATA

Workshop propedeutico all'offerta di residenza coreografica condotto da Roberta Ferrara direttrice artistica di Equilibrio Dinamico.

Presenza, consapevolezza, ed energia muovono la pratica pedagogica e conscia condotta da Roberta Ferrara, training della compagnia Equilibrio Dinamico. In questa pratica la volontà e la disponibilità si mettono al servizio di corpo, mente e spirito. Il concetto di alternanza, un gioco perpetuo dello yin&yang, accompagna il training restando in ascolto con se stessi attraverso corpi consapevoli, flessibili e presenti.



Bando alla scrittura coreografica

PROGETTI SELEZIONATI 2023



H 20.00
SA MANIFATTURA

Continuum

autore: Niosbel Osmar González Rubio
CUBA

interprete: Julio León

musica: Pepe Gavilondo e Sarah Gutiérrez

piano, mix e produzione: Pepe Gavilondo

cello: Sarah Gutiérrez

canzone "Los escondidos" composta e interpretata da Joao del Monte

disegno luci: Mariem Valdés Martínez

Più calma avremo la nostra coscienza, più preparati saremo a ricevere la morte come un processo naturale e inevitabile. La morte è ciò che dà senso alla vita, lo sappiamo perché siamo vivi, qui e ora. La morte è forse il processo più curativo e liberale che attraversiamo in ogni ciclo evolutivo.



Lacrimosa

autore e interprete: Simone Zambelli
ITALIA

collaborazione coreografica: Arabella Scalisi
collaborazione alle luci: Alice Colla

Immagine perduta, consumata, quella del cigno, è oramai una figura di passaggio, un ricordo. Ciò che resta è un corpo senza più ali, nudo, bagnato, senza alcuna volontà di volo. Ridotto alla terra, come tutte le cose che lo circondano, il cigno torna ad essere un corpo umano, imprigionato tra le mura domestiche, dove ogni cosa ha il giusto peso, la giusta misura. Qui, tenuto in trappola dalle sue stesse reazioni emotive, brama una via di fuga per tornare alla sua forma originaria



Tavolo19

autrice e interprete: Lunella Cherchi
ITALIA

musiche Originali: Alessio Sanna e Lunella Cherchi

Come prima di morire, si dice che si veda tutta la vita vissuta che ci passa davanti. Essere quella vita e guardarla dall' intimità di un buco di una serratura; nella città di Napoli. Tutto e niente mischiato contemporaneamente a ritmi di una donna-marionetta, questo corpo ricorda e subisce la propria esistenza, come un masso che non si può fermare in discesa, fino alla salvezza di tornare bambini.



W am I

autrice e interprete: Nunzia Picciallo
ITALIA

Per strada, Voglio essere me A casa, Voglio essere me Nella vita, Voglio essere me Nella performance, Devo essere me W am I e' una performance, un oggetto, uno spazio sicuro, un corpo, un'anima, un essere umano, un'esperienza ibrida e inclusiva per affermare un'identità non stereotipata. L'autrice e performer si dissocia dalla memoria del binario nella danza e ricerca una fisicità senza genere per rivelare un'identità che vada ad alterare l'idea sociale di genere.



Pagliacci

autore: Tiago Manquinho
PORTOGALLO
interprete: Sarah Altherr

Pagliacci è un assolo di teatro-danza ispirato al classico clown italiano, che ne celebra la bellezza. Il clown manifesta la bellezza dell'umanità nel momento presente. La fede e la devozione, il fallimento e la caduta e il lasciarsi andare, con gioia... e questo porta più fiducia... e devozione... ancora e ancora. "Pagliacci" è un piccolo omaggio a tutti coloro che continuano a provare e lottano con gioia per tempi migliori!



Around 5:65

autore: Vittorio Pagani
ITALIA

interpreti: Rebecca Moriondo, Vittorio Pagani

“Se sono destinato a questo, è giusto che faccia così male?” Nel cercare una risposta a questa domanda, due performer si perdono nei loro personaggi, si confondono con loro stessi ed il palco. Le loro scelte e le connessioni che instaureranno durante il loro percorso, coloreranno le conseguenze di questo viaggio inaspettato.



What really happens?!

autrice e interprete: Ludovica Pinna
ITALIA

musica: Luca Scalice

Il progetto di ricerca Rebirth solo Research è stato selezionato e finanziato dal Ministero tedesco della Cultura e dei Media nell'ambito del progetto DIS-TANZEN da cui nasce la produzione performativa What really happens?! Il lavoro ha origine dalla ricerca sul tema della rinascita. Perché esiste la rinascita? Da cosa scaturisce? La coreografia racconta le sfumature del momento che la precede: caos, loop, non ritorno, buio. È un viaggio interiore nell'animo umano e nelle sue stanze più oscure.



COMMISSIONE ARTISTICA

Loredana Parrella | direttrice artistica Twain Centro Produzione Danza, Toscana Lazio

Stefano Mazzotta | direttore artistico Zerogrammi e Permutazioni, Torino Piemonte

Anna Estdahl | responsabile Residenze Artistiche Lavanderia a Vapore - Centro di residenza e casa della danza, Torino Piemonte

Monica Sava | coreografa e insegnante di interpretazione scenica presso il Conservatorio di Musica "G.F. Ghedini", ideatrice del Metodo Sava, Cuneo Piemonte

Giuseppe Muscarello | direttore artistico Muxarte | Festival ConFormazioni, Palermo Sicilia

Simona Nordera | Fabbrica Europa, Firenze Toscana

Danila Blasi | direttrice generale PinDoc produzione danza contemporanea, Palermo/Roma - direttrice artistica Festival Tendance/Associazione Rosa Shocking, Latina

Ornella D'agostino | direttrice artistica Associazione Culturale Carovana S.M.I., Azioni trasversali Danza e Coesione Sociale, Cagliari Sardegna

Momi Falchi | direttrice artistica Spaziodanza e Fuorimargine Centro di Produzione di Danza, Cagliari Sardegna

Susanna Mannelli | direttrice artistica Botti Du Shcoggiu, Associazione di produzione, Carloforte Sardegna

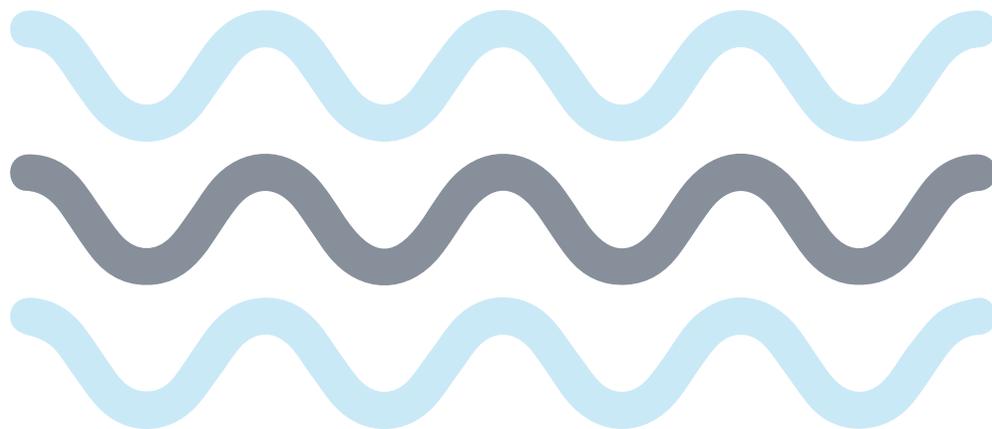


OSPITI IN COMMISSIONE

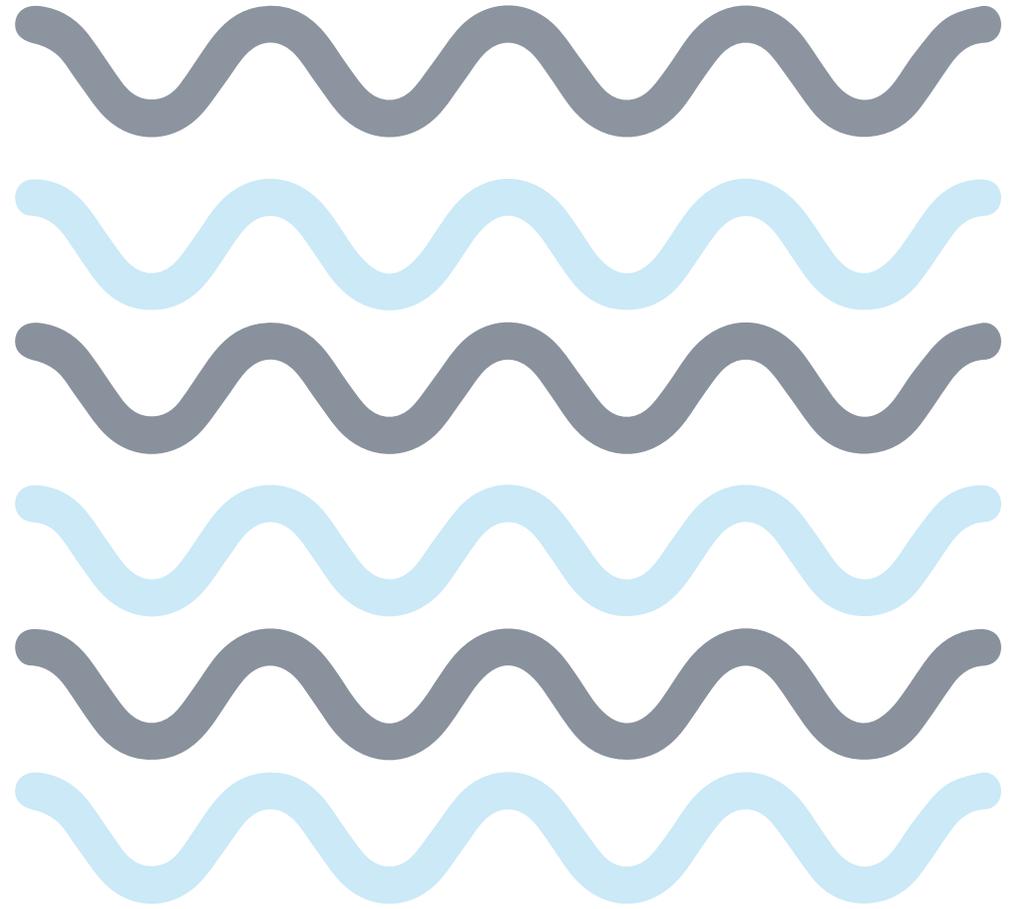
Danièle Desnoyers | direttrice artistica della Compagnia Le Carré des Lombes Montréal Québec, Canada

Karolina Rychlik | co-direttrice e rappresentante Europa e Asia Art Circulation Montréal Québec, Canada

Reportage festival poetico | fotografico | a cura di Anthony Mathieu



I Luoghi della rassegna



Progetto speciale



T.OFF

La Table Verte

Compagnia OLTRENOTTE

"La danza dev'essere innanzitutto teatro, rappresentazione delle verità più profonde di un'epoca e a questo scopo qualsiasi movimento, qualsiasi sequenza di danza non può nascere se non con un senso teatrale preciso e profondamente significativo, escludendo a priori ogni stratagemma calligrafico o formalistico".

(Kurt Jooss)

10 giovani danzatrici e danzatori incontrano la compagnia Oltrenotte in un progetto ispirato all'opera La Table Verte del coreografo Kurt Jooss (1932) nei giorni 1, 2, 3 luglio 2023 con imprevedibili presentazioni nella città di Cagliari.

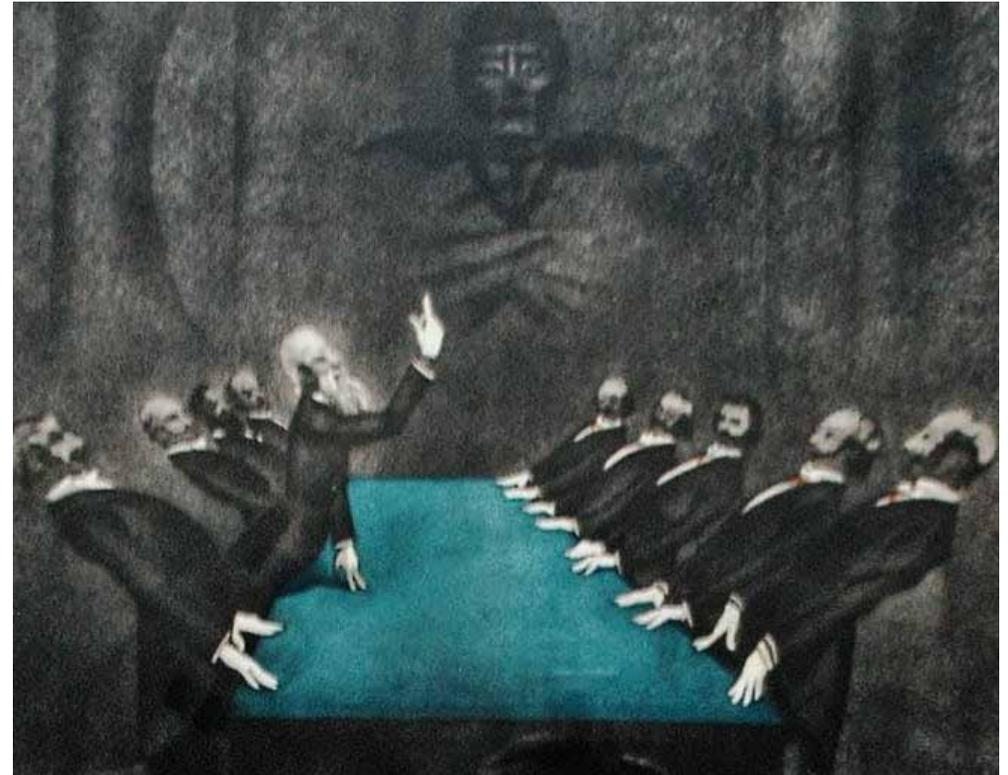
Il progetto ideato e curato dalla coreografa Lucrezia Maimone è una coproduzione tra Oltrenotte e Tersicorea, un'occasione di incontro creativo per condividere e tuffarsi in un'opera intramontabile, politica, attuale.

Direzione artistica e organizzativa: Lucrezia Maimone e Riccardo Serra

Oggetti, maschere, costumi: Vinka Delgado, Elisa Vizioli, Lucrezia Maimone, Riccardo Serra

Testo e voce: Elisa Zedda

Interpretato da: Arianna Berton, Giulia Cannas, Letizia Dessi, Emanuele Frutti, Caterina Montanari, Rebecca Moriondo, Sara Perra, Amedeo Podda, Teresa Priano, Giuditta Re con la collaborazione speciale di Urban Pep



Workshop

con Nunzia Picciallo



H15.00/16.30
T.OFF

Classe di Gaga condotta da Nunzia Picciallo insegnante certificata di Gaga movement language

(Aperto a danzatrici e danzatori del progetto La Table Verte)

Nunzia Picciallo, creatrice e performer, è un'artista multidisciplinare indipendente nata in Italia. Le sue creazioni spaziano dalla danza, performance, arti visive e pittura astratta.

Gaga è il linguaggio del movimento del corpo sviluppato da Ohad Naharin, parallelamente al suo lavoro di coreografo e direttore artistico della Batsheva Dance Company. Le classi di Gaga offrono uno spazio per connettersi al proprio corpo con consapevolezza immaginazione, per conoscere sensazioni fisiche, migliorare la propria flessibilità, esercitare la propria agilità e il proprio potere esplosivo, godendosi il piacere del movimento in un'atmosfera accogliente e aperta.





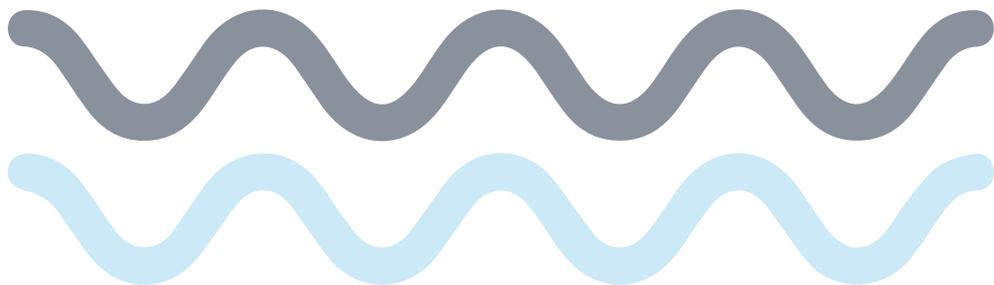
H 21.00
CASA SADDI

Punto y Línea

Compagnia: Punto y Línea

Crediti: Maciev Krolkowski e Anthony Mathieu sono Punto y Línea e tutto ciò che lo costituisce

Il progetto Punto y Línea prende lo spazio architettonico che la accoglie come principale motore del dramma e lo utilizza per strutturare la sua proposta. Ogni luogo determina una messa in scena diversa. La drammaturgia è sempre la stessa, dall'immenso vuoto far nascere qualcosa di piccolo: un punto. Le materie per creare sono onde, particelle e codici genetici. L'umano non ha più il ruolo principale, ma i suoi antenati: i suoni, la luce e ciò che si frapponne tra di loro. Non ci sono più argomenti, c'è solo un gioco, quello che, infine, il pubblico viene a cercare al teatro: materia prima per creare, il punto da dove tracciare una linea.





H 21.00
PARCO PADIGLIONE NERVI

Cenere

coreografia e interprete: Silvia Bandini

luci: Tommaso Contu

oggetti di scena: Articoli Funebri D'Urso

Produzione Zerogrammi

In collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo/Lavanderia a Vapore, all'interno del progetto "Permutazioni coworking coreografico"

Coproduzione Zerogrammi e Tersicorea

Cenere è una finestra aperta nel salotto di Olga. Un viaggio profondo e ironico nell'assenza e nel silenzio improvviso che una morte lascia a chi rimane; la ricostruzione di un quotidiano nel quale un oggetto freddo e inanimato si carica di significato, umanità e memoria. Olga oggi rientra a casa e tra le braccia stringe un vaso, un'urna funeraria che contiene delle ceneri, non sappiamo a chi appartengano se ad un amante, un padre, una madre o ad Olga stessa, come parti di sé pronte per essere lasciate andare, sparse al vento di un ventilatore tra le mura di una stanza che contiene segreti, nostalgie, ombre, ricordi voluttuosi e ristrutturazioni emotive.



Albatros

coreografia: Pablo Ezequiel Rizzo

interpreti: Pablo Ezequiel Rizzo e Alessandra Cozzi

Un gioco di riflessioni e diffrazioni, un viaggio tra oscurità e luce che crea attraverso un corpo plastico, immagini ibride e aliene: forme mutanti in continua evoluzione e tuttavia sempre umane. Traendo ispirazione da "Urpflanz" di Goethe e dalla teoria cyborg di Donna Haraway, studia il concetto di natura e "naturale" interrogandosi sui loro significati



Kalòs e Eidòs

di e con Elie Chateignier e Elisa Zedda

Una pièce che forma forme come un Caleidoscopio, gli spazi si distorcono fino a infrangere i propri limiti. I muri ci mormorano un'assonanza di parole dissonanti. I due personaggi si rincorrono, si parlano, si amano, aggrovigliano, rompono, distruggono, ricuciono non Vedendosi mai. Eidòs potrebbe essere cieca ma Kalòs non è sorda. Se pur distanti sono riflessi di una stessa immagine.





H 21.00
PARCO PADIGLIONE NERVI

Amelia

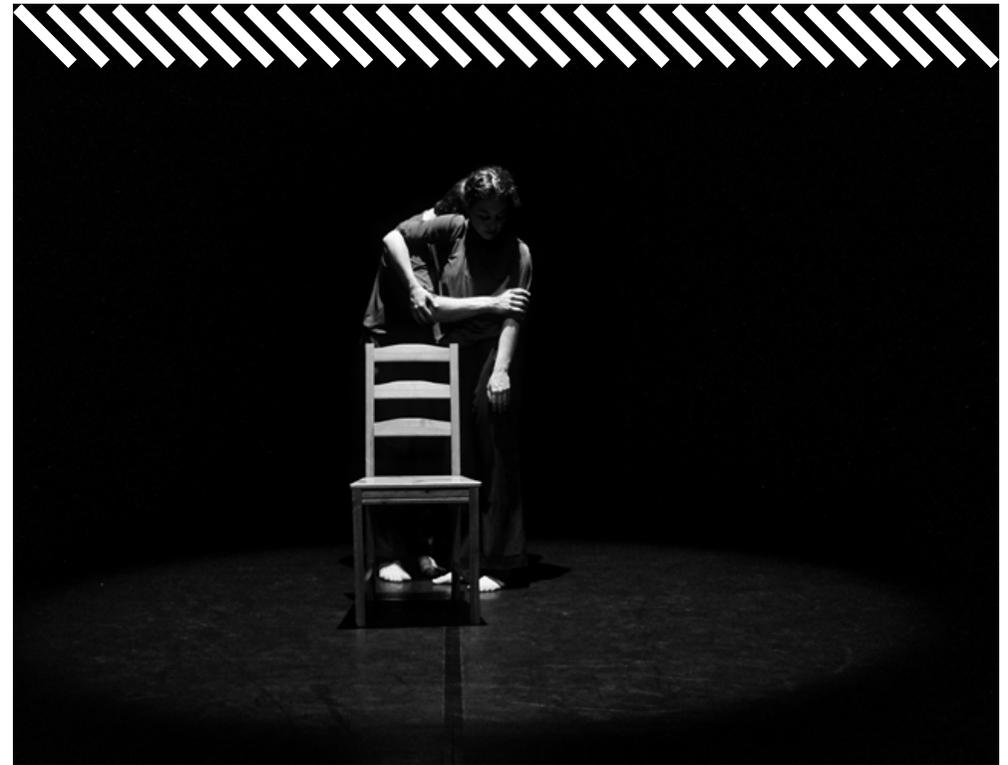
un progetto di e con: Priscilla Pizziol, Edoardo Sgambato

musiche e sound design: Walter Laureti

costumi: Mariangela Di Domenico

Produzione Zerogrammi

Amelia è un elogio alla fragilità, un invito ad immergersi nella dimensione del ricordo e a lasciarsi attraversare dal senso di vuoto che deriva dalla sua perdita. Due corpi abitano una sedia sola, condividono la propria solitudine rievocando vissuti, mondi e tempi passati. Un unico oggetto come punto di riferimento a cui tornare per ricomporre il proprio passato e capire il presente. La sedia esiste, respira, conosce ogni segreto; diventa il luogo capace di custodire il ricordo di una vita passata insieme.



The Other

coreografia: Luca Signoretti

interpreti: Egon Gerber, Wittha Tonja

Imparare ad innamorarsi di se stessi è essenziale per la propria felicità, per il successo nelle relazioni e per il modo in cui si interagisce con il mondo.

Dobbiamo amare noi stessi prima di poter veramente amare qualcun altro. Quando non ti ami per primo, tenderai a perderti nelle relazioni e trovarti incapace di stabilire dei limiti autonomamente. Amare te stesso in una relazione è essere in grado di identificare e comunicare i tuoi bisogni e avere la sicurezza di volare da solo.



Negabsence

coreografie: Arianna Berton

interpreti: Arianna Berton, Lies Lambrecht, Giulia di Stefano

Con l'aiuto di Hugo Sullam

Aiuto alla drammaturgia di Enrico Pastore

Progetto sviluppato grazie a Festival Cortoindanza 2022

Sostenuto da Tendance Festival, Festival conformazioni, Lavanderia a Vapore, Festival Fabbrica Europa

In produzione con Zerogrammi

Foto di Maurizio Landucci

Spazio Vuoto. Spazio negativo.

Ho voluto dedicare la mia ricerca artistica in quello che è lo spazio vuoto fuori dal corpo, nel corpo e attraverso il corpo. Un pezzo che scopre gli spazi vuoti creati dal corpo stesso ed i momenti immobili che a volte il tempo regala. Che include l'idea di attrazione, repulsione, circolarità e spirality. Un pezzo di azioni che racconta di vuoti emotivi, che racconta di forti presenze che sono diventate poi assenze.



SEZIONE CIRCUITAZIONE

Percorsi tra paesaggio e arte performativa

In collaborazione con Consorzio turistico L'Altra Sardegna e lo speciale contributo di Bernabè Moya (Botanico aragonese, esperto di alberi monumentali e biodiversità)



14 Luglio H 21.00

Parco Naturalistico S'Ortu Mannu
Villamassargia



20 Luglio H 21.00

T.off
Cagliari



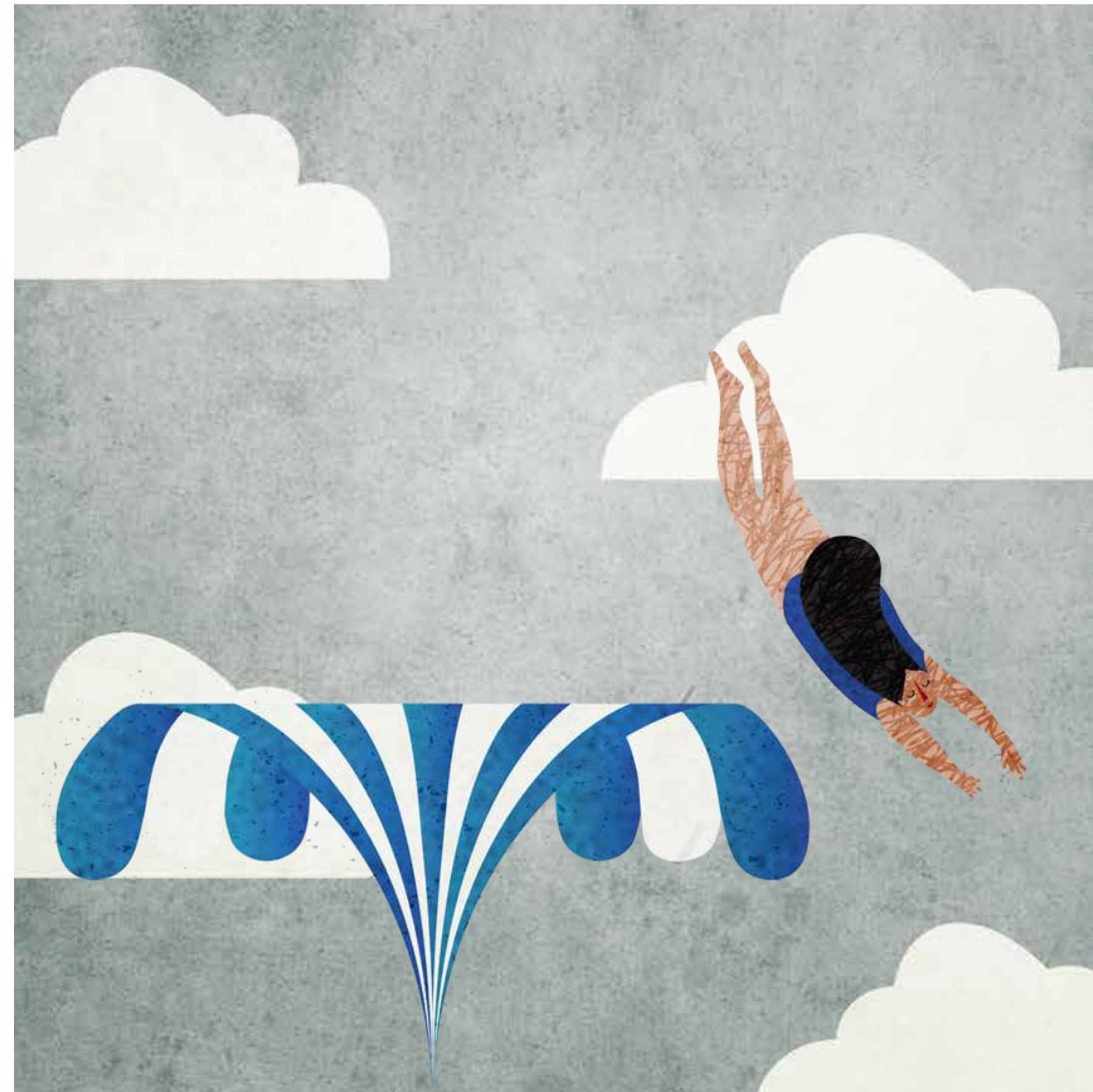
15 Luglio H 21.00

Chiesa di San Sisinnio
Villacidro



21 Luglio H 21.00

Antico Borgo medievale
Tratalias



Zoologia

compagnia **OLTRENOTTE**

ideazione, coreografie interpretazione e costumi: Lucrezia Maimone

oggetti di scena: Vinka Delgado, Lucrezia Maimone, Riccardo Serra

Produzione Oltrenotte

Premio Presente Futuro 2023

Premio Zero in condotta 2023

Progetto vincitore del Bando **ABITARE 2022** di Equilibrio Dinamico con il supporto produttivo di Teatro Pubblico Pugliese, Comune di Andria, Festival Castel dei Mondi in collaborazione con il Museo Diocesano San Riccardo di Andria, Puglia

Residenze artistiche e sostegni

RIZOMI artisti nel territorio a cura di Tersicorea (Carloforte, Sardegna)

Teatro La Bottega a cura di Bötti di Shcöggiu (Carloforte, Sardegna)

Arte Transitiva a cura di Officine Caos (Torino, Piemonte)

La Nave del Duende (Cáceres, Spagna)

Un ringraziamento molto speciale a Susanna Mannelli, Elsa Paglietti, Donatella Pau, Tonino Murru

Zoologia è un progetto di ricerca coreografica per la creazione di diversi esseri immaginari che nascono da un corpo umano. Uno zoo interiore, un bestiario delle meraviglie orrido e fantastico.

(presentazione di un estratto del work in progress)

Foto di Federica Zedda



Figura

di e con: Sara Angius in collaborazione con Johanna Ehlert

ideazione, coreografia, interpretazione: Sara Angius

ideazione e costruzione di marionette, drammaturgia: Johanna Ehlert

Riconoscimenti

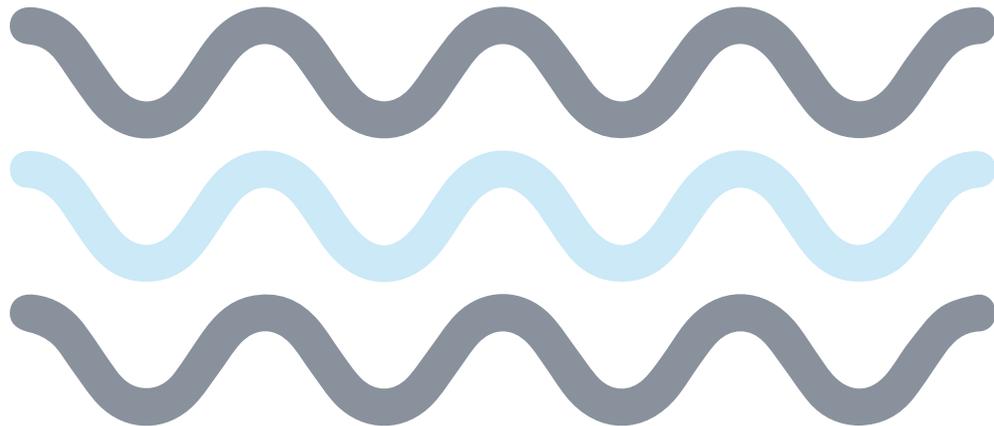
1° Riconoscimento alla scrittura coreografica Cortoindanza 2022 - Cagliari, Italia

Partecipazione al Certamen Internacional de Coreografía Burgos & Nueva York 2022 - Burgos, Spagna

Tra l'interno e l'esterno di una persona, su quel confine sottile e sfocato, troviamo una porta e la apriamo. Inizia un viaggio metafisico e surreale nelle profondità dell'inconscio, dove la protagonista esplora il rapporto con il suo doppio, uno dei tanti sé, figure fisse, illusorie, che le persone costruiscono e portano con sé fino a diventarne succubi.

Una riflessione sugli aspetti esistenziali dell'identità in cui danza contemporanea, teatro di figura e illusione si amalgamano armoniosamente.

Foto di Federica Zedda





H 21.00
PARCO PADIGLIONE NERVI

Bouffées

Coreografia: Leïla Ka

interpretazione: Jane Fournier Dumet, Jennifer Dubreuil Houthemann, Leïla Ka

Compagnia Leïla Ka

Partners: Espace 1789, 104 - PARIS

Opera premiata il 26 giugno 2022 al concorso Danse Élargie, organizzato dalla Théâtre de la Ville – Boris Charmatz, la Hermès Corporate Foundation, il CCN-Ballet national de Marseille – direzione (LA)HORDE e il FAIR-E / CCN Collective di Rennes e Bretagna.

Tre donne vestite con abiti a motivi floreali, i piedi ancorati a terra, seguono gesti nervosi e precisi al suono del ritmo dei loro respiri. Con Bouffées, un'opera sorprendente alle prese con il dolore. In piedi, immobili, di fronte al pubblico, tre donne si asciugano le guance inondate di lacrime. Quale dolore portano? Appartiene a loro? Con Puffs, Leïla Ka immagina come curare l'incurabile: accoglierlo per riuscire a trasformarlo in vettore di potere e rinascita di vita.



C'est toi qu'on adore

coreografia: Leïla Ka

interpretazione: Jane Fournier Dumet, Leïla Ka o Jennifer Dubreuil Houthemann

Compagnia Leïla Ka

Partners: Centre des Arts d'Enghien-les-Bains - Scène conventionnée ; L'étoile du nord - Scène conventionnée (Paris) ; Espace 1789 - Scène conventionnée (Saint-Ouen) ; La Becquée – Festival de danse contemporaine (Brest) ; Incubateur IADU / La Villette Fondation de France 2019 (Paris) ; Le Théâtre, scène nationale de Saint-Nazaire; Micadanses (Paris) CENTQUATRE-PARIS - Laboratoire Des Cultures Urbaines Et Espaces Publics ; Sept Cent Quatre Vingt Trois / Cie 29.27 (Nantes) ; Conseil Départemental de la Loire-Atlantique ; Région des Pays de la Loire ; Compagnie Dyptik (St-Etienne) ; La 3'e / Communauté de Communes de l'Ernée.

Sono due ma potrebbero essere cento o mille. Insieme, partono traballanti, malati o a volte felici, e affrontano un'avversità che indoviniamo ma di cui non sappiamo nulla. Eroine, alternativamente invincibili o tragicamente vulnerabili, avanzano, resistono, a volte crollano, ma si sforzano instancabilmente di combattere finché la forza che sentiamo sorgere non si esaurisce. Sei tu che adoriamo è un grido di speranza dove il corpo esulta per ciò che ha di più caro, questa spinta di vita che ci tiene in piedi.



Ma Chair Monde

di e con: Alexandre Fandard

Danza | Canto | Movimento

In questa performance, Alexandre Fandard, artista visivo e coreografo di origine afro-caribica, ci immerge nell'intimità di una narrazione personale frammentata nella carne. Come arcipelaghi di ricordi, costruisce attraverso il movimento e il canto un "paesaggio di stati d'animo" che evoca e invoca la memoria afro-caribica fatta di rotture familiari e culturali, sradicamenti ed ellissi. E ci presenta il suo corpo, come unica casa per "essere" nel mondo. Il corpo diventa un luogo senza confini, una dimora attraversata da tutti gli altri luoghi del "Mondo". Questo altrove in cui il corpo è inevitabilmente "qui" e "là" allo stesso tempo.

Produzione Cie AL- FA

Sostenuto da Centquatre-Paris, POUISH, L'Espace 1789, CDCN Les Hivernales, La Villette, Dyptique Studios, Espace Germinal de Fosses.

Attualmente la sua nuova creazione/performance, destinata a luoghi d'arte contemporaneo oltre che in scena, "Ma Chair Monde", in programma nel 2023, supportato da Centquatre-Paris, POUISH, L'Espace 1789, CDCN Les Hivernales, La Villette, Dyptique Studios, Espace Germinal de Fosses.





H 21.00

Chiesa romanica di San Giuliano

Ombelichi tenui (site specific)

di e con: Filippo Porro, Simone Zambelli

consulenza drammaturgica: Gaia Clotilde Chernetich

consulenza scientifica: Cristina Vargas, Marina Sozzi

suono: Isacco Venturini

luci: Gianni Staropoli

scene e costumi: Silvia Dezulian

artist manager: Marco Burchini

produzione AZIONifuoriPOSTO

co-produzione Armunia/Festival Inequilibrio, Balletto Civile, C&C Company

con il sostegno di KommTanz_PassoNord, Compagnia Abbondanza/Bertoni; Lavanderia A Vapore di Collegno (TO)-centro di residenza per la danza, vincitore Bando AiR 2021

vincitore Call Supernova 2022/Pergine Festival

Incontro, Accompagnamento, Riconoscimento, Abbandono. Ombelichi Tenui è un'orazione senza volume in cui i corpi si trasportano ai confini della loro identità, si accompagnano in un viaggio che non si sposta mai, che accade e non accade, tanto da perdersi l'uno nell'altro ed entrare in un altrove; un aldilà dove non approdano eroi antichi ma due comparse spaesate intente a dirsi addio in una immaginaria anticamera della morte.



RAMIFICAZIONI

Il Cortoindanza approda al Marballu's fest
IN CO ORGANIZZAZIONE CON I Bötti du Shcöggju



PARCO CANALE DEL GENERALE
CARLOFORTE

Figura

di e con Sara Angius

The Other

di Luca Signoretti
Interpreti Elina kim e Ego Geber

La Crisi de la Imaginacion

di e con Xavi Sánchez e Analía Serenelli





H 21.00
T.OFF

Racconti dell'illusione

Compagnia Oltrenotte

concept: Lucrezia Maimone e Riccardo Serra / regia e coreografia Lucrezia Maimone / in scena Rachele Montis, Elie Chateignier, Lucrezia Maimone, Lucia Angèle Paglietti / musica Elsa Paglietti, Lucia Angèle Paglietti, Annalisa Gianoglio

ideazione scenografia: Riccardo Serra

progettazione e realizzazione scenografica: Santo Pablo Krappmann, Tonino Murru, Riccardo Serra

costumi: Lucrezia Maimone con la collaborazione di Veronika Borisova, Francesca Sabbagh

fotografia: Federica Zedda

produzione Oltrenotte

con il sostegno di MIC - Ministero della cultura

Residenze artistiche

INTERCONNESSIONI 2021 Residenze artisti nei territori Carloforte / Terschicora

TWAIN/ PERIFERIE ARTISTICHE 2022 Centro di Residenza del Lazio / Twain

Lo spettacolo evoca un mondo interiore dove un essere umano si evolve con lo scorrere illusorio del tempo. In uno spazio dove le realtà si intrecciano emerge uno leri fumoso che in quanto tale non può essere altro che ciò che è già stato, un Oggi cieco e istintivo come il presente, un Domani incerto ma desideroso di tutto e un Daimon quasi umano. Ci si ritrova davanti alle infinite possibilità che divengono duetto interiore nell'istante di una scelta. Ne consegue la frammentazione del sé che nella sua potenza concepisce diversi futuri e forte della sua guadagnata consapevolezza materializza l'universo che da solo andrà a crearsi.



RESIDENZE CREATIVE ALT.OFF

Officina delle arti sceniche

SETTEMBRE

Residenza creativa: 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 Settembre 2023

TWO OUT OF THREE

la danza incontra la musica dal vivo

un progetto di Giorgia Gasparetto e Vitus Denifi

danza: Giorgia Gasparetto

musica: Vitus Denifi

costumi: Santo Pablo Krappmann

"Two out of three" è un invito a riconoscere i legami di interdipendenza tra noi e tra noi e la natura. Una natura da vivere e non da attraversare. Un ambiente indiviso di relazioni, fatto di alleanze e rivalità. Un luogo di unione e dialogo.

La danza e la musica, forme comunicative, celebrative e sacre che da sempre accompagnano l'uomo nel dialogo con la natura, sono chiamate anche oggi a farci viaggiare nel ritmo, nell'arcaico, nell'animale, nel rituale per riscoprire una visione d'insieme e provare a immaginare nuovi mondi possibili che superino asimmetrie e binomi e che riabbraccino il valore dell'empatia.

Con il sostegno di
L'OBRADOR Espai de Creació, Deltebre
T.Off Officina delle arti sceniche, Cagliari



OTTOBRE

Residenza creativa: 16, 17, 18, 19, 20 Ottobre 2023

23, 24, 25, 26, 27 Ottobre 2023



H 21.00

T.OFF

Adeus

Compagnia OLTRENOTTE

creato con e interpretato da: Vinka Delgado, Lucrezia Maimone, Giada Marilungo, Lucia Angèle Paglietti, Eliza Vizioli, Elisa Zedda

regia, cura delle coreografie: Lucrezia Maimone

creazione e realizzazione maschere: Vinka Delgado

creazione musicale: Lucia Angèle Paglietti, Elisa Zedda

costumi: Vinka Delgado, Lucrezia Maimone, Elisa Vizioli

progettazione e realizzazione luci: Riccardo Serra

Produzione Oltrenotte

in coproduzione con Tersicorea

Ottobre, Santi Protettori, Sirene, Angeli custodi, Fazzoletti di stoffa, Silenzio. I giorni si accorciano. Sei donne che non vedono l'ora di invecchiare, ci accolgono in un luogo polveroso e stantio, da riempire di ricordi e di affetti, di persone e di oggetti.

Genere

coreografia e interprete: Silvia Bandini

luci: Tommaso Contu

oggetti di scena: Articoli Funebri D'Urso

Produzione Zerogrammi

In collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo/Lavanderia a Vapore, all'interno del progetto "Permutazioni coworking coreografico"

Coproduzione Zerogrammi Tersicorea





H 21.30
T.OFF

SCHERZETTO

concept, regia e coreografia: Claudio Malangone

autori/interpreti: Pietro Autiero, Luigi Aruta, Antonio Formisano, Alessandro Esposito

musiche originali dal vivo: Alessandro Capasso, Costumi Claudio Malangone

disegno Luci: Francesco Ferrigno, Tecnico Luci Giuseppe Ferrigno

organizzazione: Maria Teresa Scarpa

relazioni esterne: Hanka Irma Van Dongen

Produzione **Borderlinedanza 2022**

con il sostegno di MIC, Regione Campania, Salerno Danza Festival

Scherzo innocente, senza conseguenze, o più spesso scherzo malizioso, cui può seguire un notevole danno. I 3 uomini/personaggi - Pan Dioniso e Satiro - in un goliardico intreccio della partita che si gioca fra loro, tra alleanze, rivalità ed espedienti non sempre divertenti, mostrano aspetti della vita che si specchia nelle sue forme. Il brano diventa così il pretesto per mettere in scena, uno spaccato psicologico e morale di alcune dinamiche sociali, ampliando e sfumando il concetto di confine tra i generi.





H 20.00 / 20.15 / 20.30 / 20.45
T.OFF

Spettacolo per 4 persone alla volta
Durata: 5 minuti

Brigitte et le petit bal perdù

regia, drammaturgia e interpretazione: Nadia Addis
scenografie e marionette: Nadia Addis
in collaborazione con Sardegna teatro, Is Mascareddas

Brigitte è un'anziana signora che vive sola con il suo cane, Bruschetta. Un giorno, aprendo un vecchio comò rimasto chiuso ormai da anni, ritrova al suo interno alcuni oggetti che hanno accompagnato il suo passato, fatto di amori, emozioni e avventure in giro per il mondo. Inizia così un viaggio a ritroso nei ricordi della protagonista. In un mondo che scorre in maniera sempre più frenetica, la storia di Brigitte si impone come un elogio alla lentezza, un invito ad apprezzare le piccole meraviglie della vita. Questa è una delle tante piccole storie che spesso hanno come protagonisti anonimi e inconsapevoli personaggi, storie che rimangono stipate in un cassetto e che spesso vengono dimenticate.



H 21.00

Sig.ra Rossetta

Monologo silenzioso per marionettista e oggetti

Uno spettacolo di Donatella Pau e Anna Fascendini

in scena: Donatella Pau

regia: Anna Fascendini

musiche originali: Tomasella Calvisi

costruzione scene e marionette: Antonio Murru e Donatella Pau

disegno luci: Loïc François Hamelin

sartoria: Alessia Marrocu

Produzione Is Mascareddas

Una donna sola aspetta. Aspetta che qualcuno venga a trovarla. Ma nessuno arriva e così Sig.ra Rossetta, giocando con quello che indossa e con i pochi oggetti che la circondano prova a raccontare la sua storia fatta di casine, di dolci profumati, di sentieri nel bosco e di un lupo, che arriva sempre a scompigliare l'ordine delle cose. Servirebbe un nastro rosso per riannodare la memoria. Chi è Sig.ra Rossetta? La nonna di Cappuccetto Rosso o Cappuccetto rosso stesso? È la mamma o il lupo?

Sig.ra Rossetta non ricorda.

I buchi di memoria che la perseguitano fanno nascere nuove storie che tenendola legata al presente nel gioco, raccontano della sua vita.



OLTRENOTTE MOTEL



17 Dicembre

H 21.00
T.OFF

Salutiamo l'anno con un varietà dal sapore ironico e nostalgico per vivere la dolce spensieratezza di sorridere ed emozionarsi insieme.

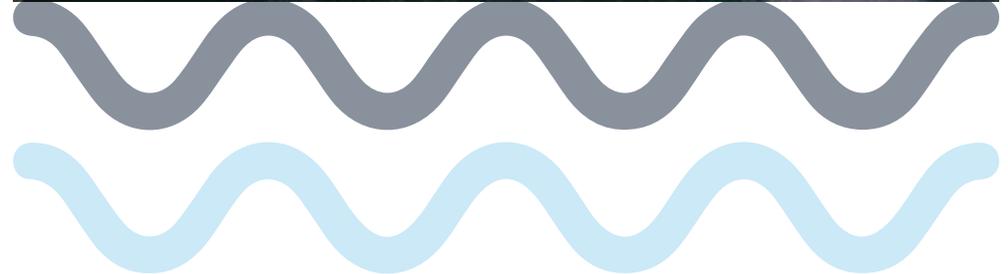
Uno spettacolo che coinvolgerà poetiche diverse accompagnate da un'impensabile band di musica dal vivo creata per l'occasione.

Ospiti di Oltrenotte Motel 2023

Musica (e non solo): Andrea Marano, Giuseppe Utzeri, Elisa Zedda

Interventi artistici: Giulia Cannas (No caption needed), Priscilla Pizziol e Arianna Berton / Oltrenotte (Blue Sunday), Giorgia Gasparetto (The Home of Camilla), Equilibrio Dinamico (Equal to men)

con le macchiniste: Lucrezia Maimone&Elisa Vizioli
luci e montaggio: Riccardo Serra



*„A tutti gli illusi, a quelli che parlano al vento.
A i pazzi per amore, ai visionari, a coloro che darebbero la vita per realizzare un sogno.
A i reietti, ai respinti, agli esclusi.
A i folli veri o presunti.
A gli uomini di cuore, a coloro che si ostinano a credere nel sentimento puro.
A tutti quelli che ancora si commuovono.
Un omaggio ai grandi slanci, alle idee e ai sogni.
A chi non si arrende mai, a chi viene deriso e giudicato.
A i poeti del quotidiano.
A i “vincibili” dunque, e anche agli sconfitti che sono pronti a risorgere e a combattere di nuovo.
A gli eroi dimenticati e ai vagabondi.
A chi dopo aver combattuto e perso per i propri ideali, ancora si sente invincibile.
A chi non ha paura di dire quello che pensa.
A chi ha fatto il giro del mondo e a chi un giorno lo farà.
A chi non vuol distinguere tra realtà e finzione.
A tutti i cavalieri erranti.”*

(Miguel de Cervantes)

A Nello per la sua essenza che permane tra noi.

Un ringraziamento particolare a coloro che hanno sostenuto il nostro progetto, condividendo momenti di poesia e bellezza.

All'equipe della Tersicorea che da anni sostiene questo sogno.

Associazione Culturale Tersicorea ETS

Direzione artistica: Simonetta Pusceddu

Ufficio Amministrativo: Cristina Monti, Elisa Comparetti, Francesca Satta

Staff tecnico: Gianni Melis, Gerardo Jonas Gouveia Villarroel, Enrico Sau, Simone Frau, Riccardo Serra

Organizzazione e programmazione: Lucrezia Maimone

Coordinamento e Logistica: Elisa Melis, Valentina Zucca, Erika Carta

Coordinamento transnazionale: Sara Angius

Fotografia di scena: Federica Zedda | **Reportage poetivo fotografico** a cura di Anthony Mathieu

Riprese e produzione video: Daniele Arca, Giulia Camba

Ufficio stampa: Paola Cireddu

Grafica: Emanuela Piras

Partecipazione creativa: Pepebianco

Collaborazioni circuitazione nel territorio: Consorzio turistico L'Altra Sardegna, Bötti du Shcöggju

Con il contributo del MIC - ministero della Cultura

Regione autonoma della Sardegna

Comune di Cagliari

Fondazione Sardegna

SCAN.ME



☎ 328.9208242

✉ tersicreat.off@gmail.com

🌐 www.tersicorea.org

T.off Officina delle arti sceniche e performative | Via Nazario Sauro 6 | Cagliari

